



## ISTITUTO COMPRENSIVO “GIUSEPPE GRASSA”

Via L. VACCARA n. 25 -91026 MAZARA DEL VALLO (TP)  
Tel. 0923908438 (Sede Centrale via Vaccara) - 0923941086  
(Sede via Gualtiero)

Cod. TPIC843007- Cod.fiscale 91036660818

e-mail [tpic843007@istruzione.it](mailto:tpic843007@istruzione.it) –

PEC [tpic843007@pec.istruzione.it](mailto:tpic843007@pec.istruzione.it)

SITO WEB [www.scuolagrassa.it](http://www.scuolagrassa.it)

---

## DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

## Sommario

VALUTAZIONE E VERIFICHE	4
VALUTAZIONE	4
VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	5
VERIFICHE	6
AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O AGLI ESAMI DI STATO	6
DEROGHE AL LIMITE MASSIMO DI ASSENZE	6
LA VALUTAZIONE NEI TRE ORDINI DI SCUOLA	8
LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	8
GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA ANNI 3	9
GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA ANNI 4	12
GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA ANNI 5	14
DOCUMENTO DI PASSAGGIO ALLA SCUOLA PRIMARIA	16
LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA	18
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	18
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE PERIODICA E FINALE	19
SCUOLA PRIMARIA	19
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	20
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE PER LE LINGUE STRANIERE	21
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DISCIPLINARE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ (L.104/92)	22
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ (L.104/92)	23
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	23
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	23
GRIGLIA CON DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NELLA SCUOLA PRIMARIA	24
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	24
GRIGLIA CON DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	26
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO	27
GRIGLIE DI CORREZIONE E RUBRICHE DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI RELATIVI ALLE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO	29
ITALIANO - PRODUZIONE SCRITTA TIPOLOGIA A E TIPOLOGIA B	29
ITALIANO - PRODUZIONE SCRITTA TIPOLOGIA C - COMPrensIONE E SINTESI	30
MATEMATICA PROVA SCRITTA	31

RUBRICA DI VALUTAZIONE RELATIVA AL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO	31
VALUTAZIONE FINALE	33

## VALUTAZIONE E VERIFICHE

Riferimenti normativi principali:

- D.P.R. n.122/2009 (Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni);
- D.Lgs. 62/2017 ( Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato)
- D.M. 741/17 e D.M. 742/17 (esami di Stato; finalità certificazione delle competenze nel primo ciclo)
- O.M. 172 del 4 dicembre 2020 (Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria)
- D.L. 66/2017 (Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità)

### VALUTAZIONE

La valutazione rientra nella funzione docente nella dimensione individuale e collegiale.

Essa precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. La valutazione assume funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Ha essenzialmente finalità formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è finalizzata al miglioramento:

- degli apprendimenti dell'offerta formativa
- del servizio scolastico delle professionalità.

La valutazione degli apprendimenti si articola nelle fasi:

- diagnostica o iniziale, tesa ad analizzare e descrivere il processo di apprendimento per la successiva impostazione di opportune strategie didattiche;
- formativa o intermedia, tesa ad individuare potenzialità e carenze, finalizzata all'autovalutazione e al miglioramento dell'azione didattica;
- sommativa o finale, tesa a definire i livelli di abilità e competenze.

Viene effettuata secondo criteri coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti nel PTOF e ridefiniti nelle riunioni dei dipartimenti disciplinari.

Si valuta:

- il processo di apprendimento di ogni alunno;
- il processo di maturazione ed evoluzione rispetto alla situazione di partenza;
- il metodo di lavoro;
- l'impegno e la partecipazione;
- l'efficacia del percorso formativo;
- l'efficacia dell'itinerario dell'apprendimento programmato;
- l'efficacia della metodologia che il docente ha utilizzato.

Nella valutazione sono considerati:

- gli esiti delle prove di verifica;
- le osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento;
- i livelli di conoscenze, abilità e competenze;
- il livello di partenza;
- l'impegno, la partecipazione e il metodo di lavoro;
- l'evoluzione del processo di apprendimento.

La valutazione sarà espressa con le seguenti modalità:

**valutazione disciplinare** con voto numerico in decimi che indica differenti livelli di apprendimento ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (d.lgs. n. 62/2017);

**valutazione del comportamento** con giudizio sintetico ed è legato alle competenze di cittadinanza;

**valutazione Religione Cattolica** con giudizio sintetico; valutazione dell'esame finale con voto numerico in decimi;

**certificazione delle competenze**, che attesta il livello di competenze raggiunto al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, con A( livello avanzato) -B (livello intermedio) -C (livello base) -D ( livello iniziale).

Nella valutazione globale finale si terrà anche conto di:

- partecipazione a gare sportive
- partecipazione alle attività di ampliamento dell'Offerta Formativa
- partecipazione a concorsi promossi da docenti
- attività di collaborazione con la scuola
- solidarietà e collaborazione con alunni in difficoltà (aiuto concreto nella realizzazione delle attività scolastiche).

### **VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 “Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica” e successivamente la C.M. n.8 del 6 marzo 2013, estendono a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003. Per quanto riguarda il complesso sistema della valutazione, all'insegna di una scuola inclusiva e non differenziale, ciascun insegnante adoterà strategie e criteri di valutazione coerenti con prassi inclusive facendo riferimento al:

- Piano Annuale d'Inclusività;
- Piano Educativo Individualizzato nel caso di alunni in possesso di certificazione da parte dell'Azienda Sanitaria Locale (L.104);
- Piano Didattico Personalizzato nel caso di studenti con BES sia con diagnosi di disturbi evolutivi sia con svantaggio socio-economico-culturale. Per la valutazione degli alunni in possesso di certificazione da parte dell'Azienda Sanitaria Locale (L.104), nel corso dell'anno scolastico si terrà conto :

- del raggiungimento degli obiettivi in base alle potenzialità;
- dei progressi fatti rispetto alla situazione di partenza;
- dell'attenzione/concentrazione e partecipazione dimostrata;
- dell'autonomia personale;
- della coordinazione grosso e fine motoria.

Per la valutazione degli alunni con D.S.A. (L.170/2010) o con altri BES (diagnosi di disturbi evolutivi o svantaggio socio-economico-culturale) si terrà conto delle seguenti strategie e criteri. Strategie di valutazione:

- valutare il percorso compiuto dall'alunno, evidenziando soprattutto i progressi conseguiti, l'impegno, il grado di autonomia raggiunta;

- fare attenzione alla modalità di comunicazione della valutazione considerando le ripercussioni sull'autostima: valorizzare gli esercizi svolti correttamente e non sottolineare soltanto l'errore. Criteri di valutazione:

- valutazione del contenuto piuttosto che della forma degli elaborati
- valutazione dei metodi risolutivi adottati piuttosto che dell'esattezza dei calcoli.

## VERIFICHE

Le **prove di verifica** saranno effettuate sia in itinere che alla conclusione del percorso didattico progettato per appurare il conseguimento degli obiettivi e il processo di maturazione in ogni singolo alunno in rapporto alla situazione di partenza. Costituiranno **strumenti di verifica**: a) prove scritte:

- strutturate (con stimoli e risposte chiuse) o semistrutturate (stimolo chiuso, risposta aperta, completamento, a scelta multipla, questionari a risposta aperta);

- non strutturate (relazioni, temi/componimenti, sintesi, soluzioni di problemi, esercizi di vario tipo);

b) prove orali: conversazioni/dibattiti su argomenti di studio, interrogazioni, interventi, esposizione di attività

svolte;

c) prove pratiche e test motori;

d) prove esperte (prova di verifica che non si limitano a verificare conoscenze e abilità ma anche la capacità dell'allievo di risolvere problemi, compiere scelte, argomentare, produrre un microprogetto o un manufatto).

## AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O AGLI ESAMI DI STATO

L'ammissione degli alunni alla classe successiva, considerato il decreto legislativo n. 62 /2017, è così disposta: **nella scuola primaria** *gli alunni saranno ammessi anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione*; **nella scuola secondaria** *gli alunni saranno ammessi anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline*.

L'attribuzione del giudizio di insufficienza, nella valutazione del comportamento, è decisa all'unanimità dai docenti del Consiglio di classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, e scaturisce da attento e meditato giudizio nei confronti dell'alunno/a per il/la quale siano state individuate condotte caratterizzate da un'oggettiva gravità:

- reati che violano la dignità e il rispetto della persona,
- atti pericolosi per l'incolumità delle persone,
- atti di violenza tale da generare un elevato allarme sociale,
- mancanza di rispetto, nei confronti del capo d'Istituto, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni,
- danni alle strutture, ai sussidi didattici o al patrimonio della scuola.

*A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento (NOTA MIUR 10.10.2017, PROT. N. 1865).*

L'alunno **non sarà ammesso** alla classe successiva se ha superato il limite di ore di assenze stabilito dalla normativa.

### DEROGHE AL LIMITE MASSIMO DI ASSENZE

La normativa vigente in materia consente alle istituzioni scolastiche di stabilire le deroghe al limite massimo delle assenze in casi eccezionali.

*Tali assenze vanno accuratamente documentate dai genitori al docente coordinatore di classe, per l'opportuna valutazione in sede di Consiglio. Si sottolinea che, per l'ammissione alla classe successiva, le assenze effettuate non devono pregiudicare il raggiungimento dei traguardi di competenze, degli obiettivi programmati, né la valutazione del rendimento.*

I criteri di deroga al limite massimo delle assenze sono stati pertanto definiti dal Collegio dei Docenti del 17 Maggio 2022, come di seguito:

- assenze continuative, riferite a patologie di natura fisica e psicologica, che devono essere documentate al momento del rientro dell'allievo nella comunità scolastica attraverso dichiarazioni rilasciate dal medico curante dello studente o da ASL e/o presidi ospedalieri;

- assenze per malattia giustificate con certificato medico o da attestazione di ATS per situazioni COVID;
- assenze per gravi ragioni di famiglia debitamente motivate (lutto di parente stretto, trasferimento famiglia, separazione dei genitori);
- assenze per motivata e documentata impossibilità al collegamento da remoto durante la DAD e i periodi di DDI;
- assenze documentabili non continuative dovute a motivi personali e riconducibili a disagio sociale, familiare o a rischio di dispersione scolastica, tali per cui il Consiglio di classe consideri, nell'interesse del minore, l'opportunità che questi venga ammesso alla classe successiva o all'esame finale, in considerazione dell'età e delle possibilità di recupero;
- assenze per motivi "sociali", su certificazione analitica dei servizi che hanno in carico gli alunni interessati (alunni istituzionalizzati);
- iscrizione nel corso dell'anno di alunni provenienti da scuole di Paesi stranieri;
- alunni che, a causa di problemi psicologici o sociali, hanno frequentato con orario ridotto autorizzato dal dirigente scolastico previa presentazione di documentazione;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I. e debitamente documentate su carta intestata della società che certifica;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistano specifiche intese che considerino come riposo certi giorni/periodi;
- altri casi particolari debitamente motivati non riconducibili alle fattispecie individuate sui quali i consigli di classe saranno chiamati ad esprimersi.

**Nella scuola primaria** la non ammissione alla classe successiva deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato. L'alunno non sarà ammesso solo in casi eccezionali e comprovati da una specifica motivazione: non ha conseguito risultati minimi nelle discipline e non ha ancora raggiunto un grado di sviluppo cognitivo e sociale tale da permettergli la partecipazione attiva al dialogo educativo.

**Nella scuola secondaria di primo grado** l'alunno non sarà ammesso alla classe successiva:

- in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, voto uguale a quattro/decimi, in più di quattro discipline;
- in caso di sanzione di esclusione dallo scrutinio finale o di non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi da parte del Consiglio di Istituto.

# LA VALUTAZIONE NEI TRE ORDINI DI SCUOLA

## LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 “ *l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità*”.

La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La progettazione e la valutazione sono, così, due facce della stessa medaglia, l'una non può esistere senza l'altra. La valutazione ha infatti lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione educativa e i dati che emergono da tale valutazione dovranno essere utilizzati per ricalibrare la programmazione in base alle esigenze che man mano emergono, eventualmente individualizzando i processi di insegnamento per gli alunni con particolari difficoltà.

Una particolare attenzione dovrà porsi per la valutazione degli **alunni diversamente abili**.

Tale valutazione dovrà riferirsi al percorso individuale dell'alunno e non dovrà far riferimento a standard né quantitativi né qualitativi, ma dovrà essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno.

Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di disabilità, essa potrà essere in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati o differenziati.

### **Cosa valutare?**

**Elaborati grafico-pittorici** (disegni liberi, pitture, percorsi grafici, schede di completamento del segno grafico ...)

**Comunicazione** (formulazione di domande, esposizioni orali: risposta a domande precise, narrazione di fiabe o eventi, interventi spontanei, capacità di inserirsi in un semplice dialogo....)

**Esercitazioni pratiche** (composizioni con materiale strutturato e non, organizzazione autonoma di materiali e immagini conosciute per realizzare diverse forme artistiche, elaborati realizzati con tecniche e/o materiali vari, abilità in attività quali: scollare, incollare, strappare, tagliare, colorare, infilare, capacità di eseguire percorsi motori più o meno complessi... )

**Capacità relazionali e sociali** (capacità di relazionarsi ed interagire positivamente con il gruppo di pari e con gli adulti, conoscenza e rispetto delle regole scolastiche, capacità di instaurare rapporti di collaborazione cooperazione, capacità di gestire le emozioni e tollerare le rustrazioni...)

### **Come valutare?**

La valutazione dovrà avere carattere di oggettività ed imparzialità, e pertanto i docenti si avvarranno di una molteplicità di strumenti:

- **Osservazioni sistematiche** con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...)

**Osservazioni occasionali** con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...)

**Documentazione** (elaborati, griglie per la raccolta dati ...)

### **Tabulazione di dati**

In riferimento alle osservazioni occasionali si prevede di utilizzare le seguenti griglie di valutazione. Nello specifico si prevede di compilare per ciascun alunno di 3 anni una griglia di valutazione iniziale,



volta a valutare le competenze in ingresso, una intermedia ed una finale per valutare le competenze in uscita.

Per gli alunni di 4 e per quelli di 5 anni, invece, si compileranno delle griglie di valutazione dopo aver somministrato prove strutturate (scelte all'interno delle riunioni di dipartimento) ad inizio anno, a metà anno e a fine anno.

Inoltre dopo tali prove ad ogni alunno si chiederà di rispondere ad una scheda di autovalutazione, per rilevare il livello di gradimento e soddisfazione dei piccoli.

### **Somministrazione delle prove**

Il docente presenterà ai bambini di 4 e 5 anni, la scheda di verifica, spiegando in modo semplice e chiaro l'attività da svolgere, ripetendo più di una volta la consegna, aiutando l'alunno che si trova in difficoltà.

Ai fini della valutazione insieme alle prove di verifica saranno utilizzate griglie di osservazioni suddivise per campi di esperienza e per fascia di età; esse consentiranno di monitorare i cambiamenti che via via si presenteranno nella crescita personale e nell'apprendimento di ciascun bambino e dunque di intervenire in modo opportuno in tutte le scelte educative e didattiche

## **GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA ANNI 3**

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_Sez. \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

	INIZIALE		
	SÌ	NO	IN PARTE
Accetta serenamente il distacco dalla famiglia			
Partecipa ai giochi e alle attività proposte			
Conosce e si adegua ad alcune semplici regole di convivenza			
Esprime emozioni e sentimenti			
Dimostra interesse verso le attività proposte			
È autonomo a tavola			
È autonomo in bagno			
Possiede i principali schemi corporei (camminare, correre, salire e scendere le scale)			
Si esprime usando frasi semplici			
Dimostra un'iniziale capacità di ascolto			
Partecipa a canti e filastrocche			
Ha una pronuncia corretta			
Manifesta curiosità			

È in grado di orientarsi nella scuola intuendo i primi concetti topologici			
Riconosce su se stesso le principali parti del corpo			

<b>IL SÉ E L'ALTRO</b>	<b>INTERMEDIA</b>	<b>FINALE</b>
Ha superato la fase di distacco dalla famiglia		
Accetta l'ambiente scolastico e i suoi ritmi		
Accetta serenamente materiali e situazioni nuove		
Accetta e partecipa alle attività proposte		
Accetta le figure adulte di riferimento e instaura con esse buoni rapporti di comunicazione		
Stabilisce relazioni positive con i compagni		
Distingue le caratteristiche fisiche-sessuali maschili da quelle femminili		
Rispetta le più semplici regole di vita comunitaria		
<b>OSSERVAZIONI</b>		

<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b>	<b>INTERMEDIA</b>	<b>FINALE</b>
Riconosce e denomina le principali parti del corpo		
Riconosce il davanti/dietro di un corpo		
Si muove con disinvoltura nello spazio disponibile		
Esegue semplici percorsi motori		
Rappresenta la figura umana in modo adeguato all'età		
Si avvia alla motricità fine		
Adotta corretti comportamenti igienici e alimentari		
<b>OSSERVAZIONI</b>		

<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>	<b>INTERMEDIA</b>	<b>FINALE</b>
Utilizza in modo chiaro semplici frasi		
Interagisce verbalmente con i compagni		
Interagisce verbalmente con gli adulti		
Esprime verbalmente i propri bisogni		
Memorizza semplici poesie e filastrocche		
Ascolta brevi storie		
Verbalizza semplici immagini		
Sperimenta semplici drammatizzazioni		
<b>OSSERVAZIONI</b>		

--

<b>IMMAGINI,SUONI,COLORI</b>	INTERMEDIA	FINALE
Conosce, sperimenta e gioca con materiali diversi		
Riconosce e discrimina i colori fondamentali		
Dà un preciso significato alle proprie produzioni grafiche		
Mostra interesse per la musica		
Riproduce semplici ritmi (veloce/lento, piano/forte)		
Produce suoni e rumori con materiali vari		
Distingue il rumore e il silenzio		
Ascolta e riproduce i suoni dell'ambiente e della natura		
<b>OSSERVAZIONI</b>		

<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b>	INTERMEDIA	FINALE
Riconosce dimensioni relative ad oggetti		
Comprende semplici relazioni topologiche		
Si colloca e colloca oggetti in relazione spaziale tra di loro seguendo consegne verbali: sopra, sotto, dentro, fuori, vicino, lontano		
Abbina oggetti e immagini uguali		
Classifica in base a criteri dati (colore forma dimensione)		
Stabilisce relazioni quantitative (pochi molti)		
Conosce la sequenza numerica verbale (fino a 3)		
Compie osservazioni sulla alternanza fra il giorno e la notte		
Mostra interesse e partecipa ad attività inerenti la scoperta dell'ambiente		
Percepisce le principali caratteristiche delle stagioni		
Discrimina prima-dopo riferendosi al proprio vissuto		
<b>OSSERVAZIONI</b>		

## LEGENDA

SÌ	NO	IN PARTE
L'alunno esegue la prova in piena autonomia, porta a termine la consegna con sicurezza e precisione.	L'alunno, nonostante l'aiuto dell'insegnante, non riesce a portare a termine in modo adeguato la prova.	L'alunno porta a termine la prova con l'aiuto dell'insegnante.

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA ANNI 4

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ Sez. \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

<b>IL SÈ E L'ALTRO</b>	<b>INIZIALE</b>	<b>INTERMEDIA</b>	<b>FINALE</b>
È autonomo nelle attività di routine			
Si relaziona con l'adulto			
Si relaziona con i compagni			
Collabora con i compagni			
Accetta rapporti anche con compagni non abituali			
Si comporta in modo adeguato nelle varie situazioni rispettando le regole			
È autonomo nell'esecuzione di un lavoro individuale			
Si impegna e porta a termine un'attività			
Comunica bisogni e stati d'animo			
<b>Osservazioni</b>			

<b>II CORPO E IL MOVIMENTO</b>	<b>INIZIALE</b>	<b>INTERMEDIA</b>	<b>FINALE</b>
Riconosce e denomina le parti del corpo			
Rappresenta graficamente la figura umana in modo adeguato all'età			
Dimostra sicurezza nelle proprie capacità motorie			
Esegue semplici percorsi motori			
Controlla adeguatamente la motricità fine			
Conosce gli organi di senso e discrimina le percezioni			
Rispetta le norme igienico-sanitarie			
Riconosce e riordina le proprie cose			
Collabora al riordino dell'ambiente scolastico			
<b>Osservazioni</b>			

<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>	<b>INIZIALE</b>	<b>INTERMEDIA</b>	<b>FINALE</b>
Comunica verbalmente con gli adulti di riferimento			
Comunica verbalmente con i compagni			
Verbalizza le proprie esperienze			
Si esprime con termini appropriati			
Ascolta e comprende brevi racconti			

Memorizza canti poesie e filastrocche			
Interviene in modo pertinente nelle conversazioni			
<b>Osservazioni</b>			

<b>IMMAGINI,SUONI,COLORI</b>	<b>INIZIALE</b>	<b>INTERMEDIA</b>	<b>FINALE</b>
Sperimenta tecniche e materiali diversi			
Riproduce forme e colori dell'ambiente			
Partecipa ad attività ludiche di imitazione e drammatizzazione			
Esplora, conosce, riproduce la realtà motoria			
Disegna spontaneamente e su consegna			
Conosce e discrimina i colori secondari			
Adopera i colori in modo creativo			
<b>Osservazioni</b>			

<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b>	<b>INIZIALE</b>	<b>INTERMEDIA</b>	<b>FINALE</b>
Mostra interesse e partecipazione ad attività inerenti la scoperta dell'ambiente			
Conosce le principali caratteristiche delle quattro stagioni			
Percepisce i ritmi della giornata			
Coglie la ciclicità della settimana			
Riconosce relazioni spaziali			
Riconosce le dimensioni			
Classifica secondo precisi criteri			
Riconosce e rappresenta la quantità (uno-nessunotanti-pochi)			
Riconosce e discrimina forme (cerchio, quadrato e triangolo)			
<b>Osservazioni</b>			

#### **LEGENDA**

SÌ	NO	IN PARTE
L'alunno esegue la prova in piena autonomia, porta a termine la consegna con sicurezza e precisione.	L'alunno, nonostante l'aiuto dell'insegnante, non riesce a portare a termine in modo adeguato la prova.	L'alunno porta a termine la prova con l'aiuto dell'insegnante.

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA ANNI 5

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ Sez. \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

<b>IL SÈ E L'ALTRO</b>	<b>INIZIALE</b>	<b>INTERMEDIA</b>	<b>FINALE</b>
È ben inserito nel gruppo			
Coopera con gli altri			
Conosce e rispetta le regole del contesto scolastico			
È autonomo nelle attività di routine			
È autonomo nell'esecuzione del lavoro individuale			
Si comporta in modo adeguato nelle varie situazioni			
Si impegna in ogni attività portandola a termine			
Ha fiducia nelle sue capacità			
Affronta con sicurezza nuove esperienze			
Ha rispetto dello spazio e delle cose altrui			
Riconosce e condivide i propri stati emotivi			
È consapevole della propria identità e storia personale			
<b>Osservazioni</b>			

<b>II CORPO E IL MOVIMENTO</b>	<b>INIZIALE</b>	<b>INTERMEDIA</b>	<b>FINALE</b>
Riconosce le parti del corpo su se stesso e sugli altri			
Rappresenta graficamente la figura umana			
Controlla la motricità globale			
Coordina la motricità oculo-manuale			
Esegue e riproduce graficamente percorsi motori			
Rispetta norme igienico-sanitarie ed alimentari			
Esplora l'ambiente utilizzando i vari canali sensoriali			
<b>Osservazioni</b>			

<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>	<b>INIZIALE</b>	<b>INTERMEDIA</b>	<b>FINALE</b>
Utilizza un linguaggio verbale appropriato in diverse situazioni comunicative			
Verbalizza adeguatamente bisogni, emozioni e stati d'animo			
Memorizza poesie filastrocche e canti			
Ascolta e comprende testi narrati			
Rielabora storie			

Gioca con le parole in modo personale e creativo			
Formula ipotesi e previsioni sul finale di una storia			
Esplora con interesse libri illustrati			
Associa il simbolo grafico al suono (lettera)			
Riconosce l'esistenza di altre lingue			
Ascolta e discrimina i nuovi suoni di una lingua diversa da quella propria			
Sperimenta l'utilizzo di parole straniere			
<b>Osservazioni</b>			

<b>IMMAGINI,SUONI,COLORI</b>	<b>INIZIALE</b>	<b>INTERMEDIA</b>	<b>FINALE</b>
Scopre, riconosce e fruisce dei suoni presenti nell'ambiente			
Associa il movimento al ritmo e alla musica			
Ascolta brani musicali di vario genere			
Consolida l'uso di mezzi e tecniche espressive, manipolative e pittoriche			
Si racconta attraverso il disegno			
Rappresenta la realtà utilizzando correttamente i colori			
Assume ruoli nel gioco spontaneo			
Interpreta un preciso ruolo in una drammatizzazione			
<b>Osservazioni</b>			

<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b>	<b>INIZIALE</b>	<b>INTERMEDIA</b>	<b>FINALE</b>
Riconosce le relazioni topologiche			
Discrimina le dimensioni			
Riconosce i simboli numerici da 1 a 10			
Coglie rapporti tra numeri e quantità			
Coglie e completa serie ritmiche			
Ordina e compie seriazioni			
Osserva la realtà e ne coglie le variazioni			
Ordina in successione temporale un evento (prima, dopo, ieri, oggi, domani)			
Riconosce la ciclicità del tempo (giorni, settimane, mesi)			
Riconosce, discrimina e denomina le principali forme geometriche (cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo)			
Scopre e sperimenta funzioni e uso delle nuove tecnologie multimediali			
<b>OSSERVAZIONI</b>			


**LEGENDA**

SÌ	NO	IN PARTE
L'alunno esegue la prova in piena autonomia, porta a termine la consegna con sicurezza e precisione.	L'alunno, nonostante l'aiuto dell'insegnante, non riesce a portare a termine in modo adeguato la prova.	L'alunno porta a termine la prova con l'aiuto dell'insegnante.

**DOCUMENTO DI PASSAGGIO ALLA SCUOLA PRIMARIA**

**Dati anagrafici**

Cognome .....Nome .....Data.....luogo ..... di  
nascita.....Comune  
di residenza.....via..... n. ....Prov. ....Tel.....

**Esperienza scolastica**

ANNI DI FREQUENZA N°...

FREQUENZA	REGOLARE	SALTUARIA
3° ANNO		

ANTICIPATARIO/A	SÌ	NO
-----------------	----	----

**PROCESSI DI MATURAZIONE PERSONALE**

<b>AUTONOMIA</b>	SÌ	PARZIALM.	NO
Ha superato il distacco dalla famiglia			
Riconosce e denomina gli oggetti personali			
Riconosce e denomina gli spazi scolastici			
Sa muoversi autonomamente negli spazi scolastici			
Dimostra autonomia nell'uso dei servizi igienici			
È autonomo nel vestirsi e nello svestirsi			
È autonomo a tavola			
Si procura il materiale necessario alle varie attività			
Ha cura del proprio materiale scolastico			
Usa adeguatamente gli strumenti grafici			
Si organizza autonomamente nelle attività libere e non			
Esegue le attività assegnate nel tempo stabilito			

Note:.....  
.....

<b>IDENTITÀ</b>	SÌ	PARZIALM.	NO
Controlla le proprie emozioni			
Dimostra fiducia in se stesso			
Si relaziona con i compagni			
Affronta serenamente la vita scolastica			
Accetta e rispetta le regole nel gioco libero			



Accetta e rispetta le regole nelle attività organizzate			
---	--	--	--

Note:.....  
 .....

### COMPETENZE

<b>SOCIALI</b>	<b>SÌ</b>	<b>PARZIALM.</b>	<b>NO</b>
Partecipa attivamente alla vita di gruppo			
Ha iniziative personali			
Rispetta le cose altrui			
Si adatta alle regole della vita scolastica			
Collabora con gli adulti			

Note:.....  
 .....

<b>MOTORIE</b>	<b>SÌ</b>	<b>PARZIALM.</b>	<b>NO</b>
Riconosce e denomina le varie parti del corpo			
Rappresenta in modo completo lo schema corporeo			
Ha interiorizzato i concetti spaziali			
Organizza lo spazio grafico della pagina			
Riconosce i colori fondamentali e composti			
Colora entro i margini			
Ha sviluppato la motricità fine			
Esegue correttamente i pregrafismi			
Lateralità dominante	dx	sx	crociata

Note:.....  
 .....

<b>LINGUISTICO-ESPRESSIVE</b>	<b>SÌ</b>	<b>PARZIALM.</b>	<b>NO</b>
Si esprime in lingua italiana			
Si esprime in dialetto			
Articola tutti i fonemi			
Formula una frase semplice e sintatticamente corretta			
Si esprime in modo stentato e confuso			
Elabora verbalmente racconti e vissuti			
Rielabora graficamente racconti e vissuti			

Note:.....  
 .....

<b>LOGICHE</b>	<b>SÌ</b>	<b>PARZIALM.</b>	<b>NO</b>
Esegue classificazioni in base a diverse caratteristiche			
Esegue seriazioni			
Conta, quantifica e simbolizza			

Opera corrispondenze			
Percepisce rapporti causa/effetto			
Percepisce e descrive nozioni temporali : prima/dopo, ieri/oggi...			

Note:.....  
.....

Mazara,...../...../.....

Le insegnanti

## LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

La valutazione nella scuola Primaria e Secondaria si avvale delle seguenti griglie e rubriche di valutazione

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI
Non sufficiente	<p>Ripetuti episodi di mancato rispetto del Patto educativo di corresponsabilità* e del Regolamento d'Istituto. Comportamento scorretto e irresponsabile nei confronti del personale, dei compagni e dell'ambiente scolastico.</p> <p>Funzione negativa nel gruppo classe con atti di intolleranza verbale e/o episodi di violenza fisica dentro e fuori la scuola.</p> <p>Mancanza di rispetto per le cose altrui e atti intenzionali di danneggiamento.</p> <p>Saltuario adempimento dei doveri scolastici.</p>
Sufficiente	<p>Sufficiente rispetto del Patto educativo di corresponsabilità* e del Regolamento d'Istituto. Comportamento non sempre corretto e controllato nei confronti del personale, dei compagni e dell'ambiente scolastico.</p> <p>Ripetute azioni di disturbo dell'attività didattica con richiami verbali e scritti. Ruolo non sempre collaborativo.</p> <p>Adempimento irregolare dei doveri scolastici.</p>
Buono	<p>Rispetto delle norme fondamentali del Patto educativo di corresponsabilità* e del Regolamento d'Istituto. Comportamento abbastanza corretto nei confronti del personale, dei compagni e dell'ambiente scolastico.</p> <p>Ruolo collaborativo nel gruppo classe.</p> <p>Regolare adempimento dei doveri scolastici.</p>
Distinto	<p>Rispetto consapevole del Patto educativo di corresponsabilità* e del Regolamento d'Istituto. Comportamento corretto e controllato nei confronti del personale, dei compagni e dell'ambiente scolastico.</p> <p>Ruolo attivo e collaborativo all'interno del gruppo classe.</p> <p>Costante adempimento dei doveri scolastici.</p>
Ottimo	<p>Pieno rispetto del Patto educativo di corresponsabilità* e del Regolamento d'Istituto. Comportamento corretto e responsabile nei confronti del personale, dei compagni e dell'ambiente scolastico.</p> <p>Attenzione e disponibilità verso gli altri.</p> <p>Ruolo propositivo e collaborativo all'interno della classe con assunzione di compiti di responsabilità. Puntuale adempimento dei doveri scolastici.</p>
Esemplare	<p>Pieno e consapevole rispetto del Patto educativo di corresponsabilità* e del Regolamento d'Istituto</p>

	<p>Comportamento irreprensibile nei confronti del personale, dei compagni e dell'ambiente scolastico. Attenzione, disponibilità e aiuto verso gli altri.</p> <p>Ruolo propositivo e collaborativo all'interno della classe con originali e costruttivi contributi personali e assunzione spontanea di responsabilità.</p> <p>Puntuale e diligente adempimento dei doveri scolastici.</p>
--	--

\*Relativamente alla sezione riferita ai doveri dell'alunno

## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE PERIODICA E FINALE SCUOLA PRIMARIA**

La seguente griglia si riferisce a tutte le discipline.

<b>GIUDIZIO SINTETICO</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	L'alunno/a ha acquisito conoscenze frammentarie e lacunose che non riesce ad utilizzare autonomamente; se opportunamente guidato/a esegue compiti semplici in situazioni note. Incontra difficoltà nell'utilizzo dei linguaggi specifici e nell'utilizzo degli strumenti. L'apprendimento risulta ancora meccanico. Nel corso del quadrimestre ha mostrato impegno discontinuo.
<b>BASE</b>	L'alunno ha acquisito conoscenze e abilità basilari che sa utilizzare, per eseguire compiti/attività semplici, in situazioni note. Non sempre usa in modo corretto i linguaggi specifici e gli strumenti propri delle discipline. Utilizza alcune strategie di apprendimento. Nel corso del quadrimestre ha mostrato impegno costante ma superficiale.
<b>INTERMEDIO</b>	L'alunno ha acquisito in modo completo conoscenze e abilità fondamentali che sa utilizzare per svolgere autonomamente e con correttezza compiti semplici anche in situazioni nuove. Sa usare in modo corretto i linguaggi specifici e gli strumenti propri delle discipline. Sa organizzare il proprio apprendimento, eseguendo le indicazioni date. Nel corso del quadrimestre ha mostrato impegno costante.
<b>AVANZATO</b>	L'alunno ha acquisito, in modo completo e organico, conoscenze e abilità che sa utilizzare per svolgere compiti e risolvere problemi in situazioni nuove. Usa in modo corretto i linguaggi specifici e gli strumenti propri delle discipline. Sa organizzare il proprio apprendimento utilizzando strategie autonome. Nel corso del quadrimestre ha mostrato impegno costante e puntuale
	L'alunno dimostra piena padronanza delle conoscenze e delle abilità che sa utilizzare per affrontare in modo autonomo, con sicurezza e correttezza, compiti impegnativi. Sa usare correttamente i linguaggi specifici ed ha una sicura padronanza degli strumenti propri delle discipline. Sa organizzare il proprio apprendimento utilizzando strategie precise in modo autonomo e consapevole. Nel corso del quadrimestre ha mostrato impegno assiduo e puntuale.

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La seguente griglia si riferisce alla valutazione di tutte le discipline eccetto Lingue straniere per le quali si fa riferimento alla griglia successiva

VOTO IN DECIMI	DESCRITTORI
1-2	L'alunno/a, nonostante il percorso personalizzato, gli interventi di recupero, le attività volte alla promozione della motivazione e allo sviluppo della responsabilità, non ha partecipato al dialogo educativo e didattico e non ha profuso alcun impegno; pertanto non ha acquisito conoscenze ed abilità adeguate a eseguire compiti o attività anche molto semplici.
3-4	L'alunno/a, nonostante il percorso personalizzato, gli interventi di recupero, le attività volte alla promozione della motivazione e allo sviluppo della responsabilità, ha profuso scarso impegno; pertanto ha acquisito conoscenze gravemente frammentarie e lacunose ed abilità inadeguate a eseguire compiti ed attività semplici.
5	L'alunno/a ha acquisito conoscenze frammentarie e lacunose che non riesce ad utilizzare autonomamente; solo se opportunamente guidato/a, esegue compiti semplici in situazioni note. Incontra difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e nell'utilizzo degli strumenti. L'apprendimento risulta ancora meccanico. Nel corso del quadrimestre ha mostrato impegno discontinuo.
6	L'alunno ha acquisito conoscenze e abilità basilari che sa utilizzare, per eseguire compiti/attività semplici, in situazioni note. Non sempre usa in modo corretto i linguaggi specifici e gli strumenti propri delle discipline. Utilizza alcune strategie di apprendimento. Nel corso del quadrimestre ha mostrato impegno costante ma superficiale.
7	L'alunno ha acquisito conoscenze e abilità fondamentali che sa utilizzare per svolgere autonomamente e con correttezza compiti semplici anche in situazioni nuove. Sa usare in modo corretto i linguaggi specifici e gli strumenti propri delle discipline. Sa organizzare il proprio apprendimento, eseguendo le indicazioni date Nel corso del quadrimestre ha mostrato impegno costante.
8	L'alunno ha acquisito, in modo completo e organico, conoscenze e abilità che sa utilizzare per svolgere compiti e risolvere problemi in situazioni nuove. Usa in modo corretto i linguaggi specifici e gli strumenti propri delle discipline. Sa organizzare il proprio apprendimento utilizzando strategie autonome. Nel corso del quadrimestre ha mostrato impegno costante e puntuale.
9	L'alunno dimostra piena padronanza delle conoscenze e delle abilità che sa utilizzare per affrontare in modo autonomo, con sicurezza e correttezza, compiti impegnativi. Sa usare correttamente i linguaggi specifici ed ha padronanza degli strumenti propri delle discipline. Sa organizzare il proprio apprendimento utilizzando strategie precise in modo autonomo e consapevole. Nel corso del quadrimestre ha mostrato impegno assiduo e puntuale.
10	L'alunno dimostra piena padronanza delle conoscenze e delle abilità che sa utilizzare per affrontare in modo autonomo, con sicurezza e precisione, compiti impegnativi e complessi. Sa usare correttamente i linguaggi specifici ed ha una sicura padronanza degli strumenti propri delle discipline. È in grado di descrivere ed adattare autonomamente e consapevolmente le proprie modalità e strategie di apprendimento Nel corso del quadrimestre ha mostrato impegno assiduo, puntuale e costruttivo.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE PER LE LINGUE STRANIERE

VOTO DECIMI	IN	DESCRITTORI
1-3		L'alunno non fornisce elementi sufficienti per la valutazione
4		<p><b>ASPETTO COMPORTAMENTALE</b> Mostra ATTTENZIONE instabile e PARTECIPAZIONE modesta. Il METODO DI LAVORO è poco produttivo, l'IMPEGNO discontinuo. Solo se guidato, porta a termine i lavori più semplici.</p> <p><b>ASPETTO COGNITIVO</b> CONOSCENZE- Conosce solo qualche elemento comunicativo ABILITÀ- Memorizza solo brevi tratti di semplici dialoghi. Inadeguato l'uso delle conoscenze linguistiche</p> <p><b>COMPETENZE</b> LIVELLO DI PADRONANZA INADEGUATO Gli elementi acquisiti accertano la totale assenza di competenze linguistiche</p>
5		<p><b>ASPETTO COMPORTAMENTALE</b> Mostra ATTTENZIONE instabile e PARTECIPAZIONE modesta. Il METODO DI LAVORO è poco produttivo, l'IMPEGNO discontinuo. Solo se guidato, porta a termine i lavori più semplici</p> <p><b>ASPETTO COGNITIVO</b> CONOSCENZE- Conosce in modo parziale e frammentario gli esponenti linguistici ABILITÀ- Anche se guidato applica in modo impreciso gli elementi linguistici</p> <p><b>COMPETENZE</b> LIVELLO DI PADRONANZA INIZIALE Comprende solo gli elementi essenziali di semplici messaggi orali e scritti Conosce alcune funzioni linguistiche e solo guidato riesce ad utilizzare in modo adeguato. La pronuncia è poco corretta</p>
6		<p><b>ASPETTO COMPORTAMENTALE</b> Mostra ATTTENZIONE non sempre costante e PARTECIPAZIONE modesta. Il METODO DI LAVORO non sempre produttivo, l'IMPEGNO costante. Guidato, porta a termine i lavori assegnati</p> <p><b>ASPETTO COGNITIVO</b> CONOSCENZE- Conosce globalmente gli elementi linguistici ABILITÀ- Guidato, applica le conoscenze acquisite</p> <p><b>COMPETENZE</b> LIVELLO DI PADRONANZA BASE Guidato, sa ascoltare e comprendere messaggi orali e scritti riconoscendone nelle linee essenziali gli esponenti linguistici Sa produrre semplici messaggi orali e scritti sufficientemente adeguati alle situazioni richieste utilizzando gli esponenti linguistici in modo accettabile</p>
7		<p><b>ASPETTO COMPORTAMENTALE</b> Mostra ATTTENZIONE costante e PARTECIPAZIONE attiva. Il METODO DI LAVORO è ordinato e autonomo, l'IMPEGNO regolare.</p> <p><b>ASPETTO COGNITIVO</b> CONOSCENZE- Conosce in modo quasi completo gli esponenti linguistici ABILITÀ- Applica in modo generalmente corretto le conoscenze acquisite</p> <p><b>COMPETENZE</b> LIVELLO DI PADRONANZA INTERMEDIO Sa ascoltare e comprendere in modo quasi completo messaggi orali e scritti riconoscendone globalmente gli esponenti linguistici Sa produrre semplici messaggi orali e scritti quasi sempre adeguati alle situazioni proposte, utilizzando gli esponenti linguistici globalmente appropriati. La pronuncia è quasi sempre corretta</p>

<b>8</b>	<p><b>ASPETTO COMPORTAMENTALE</b> Mostra <b>ATTENZIONE</b> viva e costante e <b>PARTECIPAZIONE</b> attiva. Il <b>METODO DI LAVORO</b> è funzionale, l'<b>IMPEGNO</b> costante. Esegue puntualmente e in modo completo le consegne date.</p> <p><b>ASPETTO COGNITIVO</b> <b>CONOSCENZE</b>- Conosce in modo completo e organizzato gli esponenti linguistici <b>ABILITÀ</b>- Applica in modo autonomo le conoscenze acquisite</p> <p><b>COMPETENZE</b> <b>LIVELLO DI PADRONANZA INTERMEDIO</b> Sa ascoltare e comprendere in modo quasi completo messaggi orali e scritti riconoscendone quasi tutti gli esponenti linguistici Sa produrre messaggi orali e scritti quasi adeguati alle situazioni proposte, utilizzando gli esponenti linguistici quasi sempre appropriati. La pronuncia è generalmente corretta.</p>
<b>9</b>	<p><b>ASPETTO COMPORTAMENTALE</b> Mostra <b>ATTENZIONE</b> viva e costante e <b>PARTECIPAZIONE</b> attiva. Il <b>METODO DI LAVORO</b> è funzionale, l'<b>IMPEGNO</b> costante. Esegue puntualmente e in modo completo le consegne date.</p> <p><b>ASPETTO COGNITIVO</b> <b>CONOSCENZE</b>- Conosce in modo completo e organizzato gli esponenti linguistici <b>ABILITÀ</b>- Applica in modo autonomo le conoscenze acquisite</p> <p><b>COMPETENZE</b> <b>LIVELLO DI PADRONANZA AVANZATO</b> Sa ascoltare e comprendere in modo quasi completo messaggi orali e scritti riconoscendone quasi tutti gli esponenti linguistici Sa produrre messaggi orali e scritti quasi adeguati alle situazioni proposte, utilizzando gli esponenti linguistici quasi sempre appropriati. La pronuncia è corretta.</p>
<b>10</b>	<p><b>ASPETTO COMPORTAMENTALE</b> Mostra <b>ATTENZIONE</b> viva e costante e <b>PARTECIPAZIONE</b> attiva e costruttiva. Il <b>METODO DI LAVORO</b> è ordinato e produttivo, l'<b>IMPEGNO</b> costante. Esegue puntualmente e in modo completo le consegne</p> <p><b>ASPETTO COGNITIVO</b> <b>CONOSCENZE</b>- Conosce in modo completo e organico gli esponenti linguistici <b>ABILITÀ</b>- Applica in modo autonomo e puntuale le conoscenze acquisite</p> <p><b>COMPETENZE</b> <b>LIVELLO DI PADRONANZA AVANZATO</b> Sa ascoltare e comprendere in modo completo messaggi orali e scritti riconoscendone gli esponenti linguistici Sa produrre messaggi orali e scritti adeguati alle situazioni proposte, utilizzando gli esponenti linguistici appropriati. La pronuncia è corretta.</p>

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DISCIPLINARE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ  
(L.104/92)**

<b>VOTO DECIMI</b>	<b>IN</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>VOTO 6</b>		Corrisponde al raggiungimento degli obiettivi essenziali. Sarà attribuito agli alunni che dimostrano di aver acquisito le competenze minime richieste con incertezze nell'uso dei linguaggi specifici relativi alle aree/discipline di studio.
<b>VOTO 7</b>		Corrisponde ad un discreto raggiungimento degli obiettivi.
<b>VOTO 8</b>		Corrisponde ad un buon raggiungimento degli obiettivi. Sarà attribuito agli alunni che dimostrano di aver acquisito le competenze richieste e di saper adoperare in modo generalmente corretto i linguaggi specifici relativi alle aree/discipline di studio.
<b>VOTO 9</b>		Corrisponde ad un distinto raggiungimento degli obiettivi. Sarà attribuito agli alunni che dimostrano di aver acquisito le competenze richieste e di saper adoperare in modo corretto i linguaggi specifici relativi alle aree/discipline di studio.

<b>VOTO 10</b>	Corrisponde ad un ottimo raggiungimento degli obiettivi. Sarà attribuito agli alunni che dimostrano di aver acquisito pienamente le competenze richieste e di saper adoperare in modo corretto i linguaggi specifici relativi alle aree/discipline di studio.
----------------	---

### **GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ (L.104/92)**

La valutazione del comportamento viene riferita a:

- rispetto delle regole della classe e/o delle indicazioni del docente
- disponibilità alle relazioni sociali
- partecipazione alla vita scolastica

<b>GIUDIZIO</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>Sufficiente</b>	Saltuario rispetto delle regole della classe e/o delle indicazioni del docente. Relazioni poco corrette. Partecipazione non sempre costante.
<b>Buono</b>	Buon rispetto delle regole della classe e/o delle indicazioni del docente. Relazioni non sempre corrette.
<b>Distinto</b>	Rispetto delle regole della classe e/o delle indicazioni del docente. Relazioni quasi corrette. Partecipazione più che buona.
<b>Ottimo</b>	Idoneo rispetto delle regole della classe e/o delle indicazioni del docente. Relazioni corrette. Partecipazione costante.

### **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

**Per la certificazione delle competenze**, che attesta il livello di competenze raggiunto al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, l'Istituto, utilizzerà i modelli di certificazione allegati al decreto ministeriale n. 742/2017 (vedi Nota del MIUR prot. 5772 del 4 aprile 2019).

### **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

<b>Competenze chiave europee</b>		<b>Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione</b>	<b>Livello</b> (1)
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	

6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:			

### GRIGLIA CON DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NELLA SCUOLA PRIMARIA

LIVELLO DI PADRONANZA(1)	D - INIZIALE	C - BASE	B INTERMEDIO	A - AVANZATO
DESCRITTORE	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

### CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE EUROPEE	CHIAVE	COMPETENZE DAL PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	Livello (1)
1	Comunicazione nella madre lingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	



3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	

L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:

**GRIGLIA CON DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

<b>LIVELLO DI PADRONANZA(1)</b>	<b>D - INIZIALE</b>	<b>C - BASE</b>	<b>B - INTERMEDIO</b>	<b>A - AVANZATO</b>
<b>DESCRITTORE</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note. Mostra di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare solo semplici regole e procedure apprese.	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

## ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

All'esame di stato conclusivo del primo ciclo si accede attraverso il **voto di ammissione**.

Il consiglio di classe esprime tale voto:

1. **in decimi**, senza frazioni decimali, anche inferiori a sei;
2. considerando il **percorso scolastico triennale** compiuto dall'alunna o dall'alunno; ossia:
  - il profitto complessivo di ciascun anno;
  - l'andamento nel triennio (motivazione, partecipazione, autonomia operativa, strategie di studio, comportamento e capacità relazionali)
  - le conoscenze e le abilità acquisite, le competenze maturate nella loro prospettiva evolutiva.

**Il Consiglio di Classe stabilisce il voto di ammissione, attraverso il seguente criterio di calcolo:**

1. media delle valutazioni del curriculum personalizzato assegnata nello scrutinio finale dei due anni precedenti conclusi con l'ammissione, esclusi i giudizi di religione cattolica o attività alternative e comportamento, pari al 20% per ogni anno;
2. media delle valutazioni del curriculum personalizzato assegnata nello scrutinio finale del terzo anno, esclusi i giudizi di religione cattolica o attività alternative e comportamento, pari al 60%
3. Il voto di ammissione **potrà essere aumentato** fino ad un massimo di cinque decimi di punto sulla media del triennio in presenza di valutazione **"ottimo e/ eccellente"** nel comportamento;
4. Potrà essere incrementato, inoltre, sempre fino ad un massimo di cinque decimi di punto, per:
  - partecipazione attiva e desiderio di apportare contributi all'attività didattica,
  - impegno nel lavoro personale e in classe,
  - acquisizione di un autonomo metodo di lavoro,
  - progressi significativi rispetto alla situazione di partenza,
  - competenze specifiche e spiccate in qualche disciplina.

**Va messo in evidenza che il voto di ammissione non è un'ipotesi o un'anticipazione del voto finale che sarà conseguito dalla studentessa o dallo studente all'esame di stato.**

Tale voto di ammissione sarà trascritto sul giudizio globale di idoneità all'Esame di Stato di ciascun alunno.

VOTO	LIVELLO
1-4	Le conoscenze acquisite sono frammentarie e poco significative in molte discipline. L'applicazione negli usi e nelle procedure presenta frequenti errori e scarsa consapevolezza. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipende da costante aiuto e supporto dell'adulto. I progressi nell'apprendimento sono stati scarsi, lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato assai limitato, non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro; l'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto e dei compagni. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e si manifesta anche nella scarsa propensione all'organizzazione, alla pianificazione, all'agire in base a priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata in più occasioni da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.
5	Le conoscenze acquisite sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure presenta errori e scarsa consapevolezza e necessita di costante esercizio. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è limitata a contesti noti e richiede istruzioni e supporto dell'adulto o dei compagni. I progressi nell'apprendimento sono stati lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato sufficiente, anche se non continuo e non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro. L'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto o dalla presenza di interessi personali contingenti. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e condiziona talvolta anche la capacità di organizzazione, di pianificazione e di individuazione delle priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata talvolta da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.

6	<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali, anche se significative e stabili. La corretta applicazione negli usi e nelle procedure necessita di assiduo esercizio e di supporto dell'adulto o dei compagni. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti, seppure con il supporto dell'adulto o dei compagni, si è evidenziata in frequenti occasioni. L'impegno si è mostrato sufficiente e generalmente assiduo, anche se va migliorata l'efficacia delle strategie di lavoro e di studio. L'assunzione di iniziative è spontanea in contesti noti e sicuri, oppure si evidenzia dopo l'acquisizione di precise istruzioni. L'autoregolazione va migliorata dal punto di vista dell'organizzazione dei tempi, dell'utilizzo degli strumenti, della individuazione delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale è stata caratterizzata da buone relazioni, una partecipazione generalmente adeguata, pur non sempre attiva e da una generale aderenza alle regole condivise, sia pure con qualche sollecitazione da parte di adulti e compagni.</p>
7	<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali, ma significative, stabili, collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure, una volta apprese le istruzioni, è generalmente corretta, anche se non sempre del tutto consapevole e quindi necessita di esercizio. L'abilità di risolvere problemi e di assumere iniziative in contesti noti è sufficientemente autonoma; in contesti nuovi procede dopo l'acquisizione di istruzioni o supporti. L'impegno si è mostrato buono e generalmente assiduo. L'autoregolazione ha visto una progressiva positiva evoluzione, anche se ci sono spazi di miglioramento nell'organizzazione dei tempi e delle priorità e nella pianificazione delle azioni.</p> <p>L'interazione sociale si è caratterizzata con buone relazioni, partecipazione generalmente attiva e aderenza alle regole condivise generalmente consapevole.</p>
8	<p>Le conoscenze acquisite sono di buon livello, stabili e con buoni collegamenti. L'applicazione negli usi e nelle procedure è generalmente autonoma, corretta e consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità, buon senso critico, mentre nei contesti nuovi richiede tempi di adattamento. L'impegno si è mostrato costante e assiduo. L'autoregolazione è molto buona per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi e degli strumenti; si è vista una positiva e progressiva evoluzione, con ulteriori spazi di incremento, nelle capacità di pianificare, progettare e di agire tenendo conto delle priorità. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.</p>
9	<p>Le conoscenze acquisite sono significative, stabili e ben collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia e responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è abbastanza rapido ed efficace. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da buone strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e anche nuovi, con qualche indicazione e supporto. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.</p>
10	<p>Le conoscenze acquisite sono significative, stabili, ben collegate e interrelate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia, responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è generalmente rapido, efficace, autonomo. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da ottime strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e nuovi. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare, di prestare aiuto e di offrire contributi al miglioramento del lavoro e del clima nella comunità.</p>

**GRIGLIE DI CORREZIONE E RUBRICHE DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI  
RELATIVI ALLE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL  
PRIMO CICLO**

**ITALIANO - PRODUZIONE SCRITTA TIPOLOGIA A E TIPOLOGIA B**

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>DESCRITTORI</b>		<b>VOTO</b>
<b>Aderenza alla traccia</b>	L'elaborato è	-aderente alla traccia e adeguato alla tipologia testuale richiesta	9/10
		- aderente alla traccia ma parzialmente adeguato alla tipologia testuale richiesta	8
		parzialmente aderente alla traccia e parzialmente adeguato alla tipologia testuale richiesta	7
		parzialmente aderente alla traccia ma non adeguato alla tipologia testuale richiesta/ non aderente alla traccia ma parzialmente adeguato alla tipologia testuale richiesta	5/6
		non aderente alla traccia e non adeguato alla tipologia testuale richiesta	1/4
<b>Coesione e coerenza</b>	è espresso in modo	organico e ben strutturato	9/10
		coerente e coeso	8
		coerente ma parzialmente coeso	7
		parzialmente coerente e parzialmente coeso	5/6
		incoerente e slegato	1/4
<b>Correttezza ortomorfo-sintattica</b>	risulta	corretto ortograficamente e ben strutturato dal punto di vista sintattico	9/10
		corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	8
		sostanzialmente corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	7
		non sempre/poco corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	5/6
		scorretto dal punto di vista ortografico e sintattico	1/4
<b>Proprietà lessicale</b>	presenta un lessico	ricco e appropriato/ specifico	9/10
		vario e appropriato/ appropriato	8
		essenzialmente appropriato	7
		impreciso/generico/ripetitivo	5/6
		non appropriato	1/4
<b>Ricchezza e originalità di contenuto</b>	ed evidenza uno svolgimento della traccia/ una trattazione dell'argomento/della problematica	-personale e creativo/ esauriente e approfondito	9/10
		personale e completo	8
		poco originale ma completo	7
		semplice/superficiale ma lineare	5/6
		carente e confuso/ripetitivo	1/4

ITALIANO - PRODUZIONE SCRITTA TIPOLOGIA C - COMPrensIONE E SINTESI

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>VOTO</b>
<b>Aderenza alla traccia</b>	Rispetto alla richiesta: non sono presenti discorsi diretti, viene utilizzata la terza persona, non sono presenti giudizi personali; il testo ha la lunghezza richiesta.	9/10
	Rispetto alla richiesta: non sono presenti discorsi diretti, viene utilizzata la terza persona, non sono presenti giudizi personali; il testo ha quasi la lunghezza richiesta.	8
	Rispetto alla richiesta: è presente qualche discorso diretto; viene utilizzata la terza persona, non sono presenti giudizi personali; il testo ha quasi la lunghezza richiesta.	7
	Rispetto alla richiesta: sono presenti discorsi diretti, non sempre viene utilizzata la terza persona, non sono presenti giudizi personali; il testo ha quasi/non ha la lunghezza richiesta.	5/6
	Rispetto alla richiesta: sono presenti discorsi diretti; non viene utilizzata la terza persona; sono presenti giudizi personali il testo non ha la lunghezza richiesta.	1/4
<b>Coesione e coerenza</b>	La successione dei fatti essenziali è coerente e coesa e rispetta la trama del testo che è possibile ricostruire.	9/10
	La successione dei fatti essenziali è coerente e parzialmente coesa e rispetta sostanzialmente la trama del testo.	8
	La successione dei fatti è coerente, anche se con alcune ridondanze, ma poco coesa.	7
	La trama è ricostruibile anche se la successione dei fatti presenta ridondanze, incongruenze o mancanze.	5/6
	La successione dei fatti risulta incoerente e slegata.	1/4
<b>Correttezza ortomorfo-sintattica</b>	Il testo risulta corretto ortograficamente e ben strutturato dal punto di vista sintattico.	9/10
	Il testo risulta corretto dal punto di vista ortografico e sintattico.	8
	Il testo risulta sostanzialmente corretto dal punto di vista ortografico e sintattico.	7
	Il testo risulta non sempre/poco corretto dal punto di vista ortografico e sintattico.	5/6
	Il testo risulta scorretto dal punto di vista ortografico e sintattico.	1/4
<b>Proprietà lessicale</b>	Il testo presenta un lessico ricco, appropriato, specifico.	9/10
	Il testo presenta un lessico ricco e appropriato.	8
	Il testo presenta un lessico essenzialmente appropriato.	7
	Il testo presenta un lessico impreciso/generico/ripetitivo.	5/6
	Il testo presenta un lessico non appropriato.	1/4
<b>Comprensione e contenuto</b>	Il testo di partenza è stato pienamente compreso, sono state selezionate le idee principali e riformulate in modo chiaro e conciso.	9/10
	Il testo di partenza è stato pienamente compreso, sono state selezionate le idee principali e riformulate in modo chiaro e conciso.	8

Il testo di partenza è stato globalmente compreso, ne sono state riportate le informazioni principali, qualche elemento superfluo con parti riprese letteralmente dal testo.	7
Il testo di partenza è stato parzialmente compreso, non sono state riportate tutte le informazioni principali, sono presenti elementi superflui e diverse parti riprese letteralmente dal testo.	5/6
Il testo di partenza non è stato compreso/ risulta copiato nella quasi totalità.	1/4

### MATEMATICA PROVA SCRITTA

CRITERI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI	VOTO
<b>Utilizzare con sicurezza tecniche e procedure di calcolo</b>	L'alunno utilizza tecniche e procedimenti in modo sicuro	9/10
	L'alunno utilizza tecniche e procedimenti in modo appropriato	8
	L'alunno utilizza tecniche e procedimenti in modo corretto	7
	L'alunno utilizza tecniche e procedimenti in modo superficiale	6
	L'alunno utilizza tecniche e procedimenti in modo incompleto e molto superficiale	5
	L'alunno utilizza tecniche e procedimenti in modo confuso e lacunoso	1-4
<b>Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche</b>	L'alunno conosce formule, regole e proprietà e le applica in qualsiasi contesto in modo preciso e rigoroso	9/10
	L'alunno conosce formule, regole e proprietà e le applica in un qualsiasi contesto	8
	L'alunno conosce formule, regole e proprietà e le applica in contesti diversi	7
	L'alunno conosce formule, regole e proprietà fondamentali e le applica in contesti semplici	6
	L'alunno è insicuro e impreciso nell'applicazione di regole, formule e procedimenti	5
	L'alunno non conosce o non sa applicare formule, regole e proprietà	1-4
<b>Riconoscere e risolvere problemi</b>	L'alunno elabora strategie diverse per risolvere problematiche in un qualsiasi contesto	9/10
	L'alunno utilizza strategie diverse per risolvere problematiche di vario genere	8
	L'alunno analizza e risolve problemi anche legati alla vita quotidiana	7
	L'alunno risolve semplici problemi anche legati alla vita quotidiana.	6
	L'alunno solo se guidato risolve semplici problemi anche legati al vissuto	5
	L'alunno non riesce a risolvere semplici problemi anche se di natura pratica	1-4
<b>Comprendere e utilizzare linguaggi specifici</b>	L'alunno utilizza in modo preciso ed esaustivo il linguaggio simbolico e grafico	9/10
	L'alunno utilizza in modo appropriato e corretto il linguaggio simbolico e grafico	8
	L'alunno utilizza in modo corretto il linguaggio simbolico e grafico	7
	L'alunno utilizza in modo non sempre appropriato il linguaggio simbolico e grafico	6
	L'alunno utilizza in modo impreciso il linguaggio simbolico grafico	5
	L'alunno non riconosce il linguaggio simbolico e grafico	1-4

### RUBRICA DI VALUTAZIONE RELATIVA AL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

- Il colloquio, che consiste nella trattazione pluridisciplinare di un argomento, è finalizzato a valutare il **livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale** dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

• Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, **ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.**

• Nel corso del colloquio è accertato il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica (O.M. n. 64 del 14/03/2022)

CRITERI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI	VOTO
<b>Capacità di argomentazione</b>	Argomenta con sicurezza; usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro, autonomo ed esaustivo; utilizza codici verbali e non verbali a supporto delle sue argomentazioni (immagini, video, fonti di vario tipo ecc.); la conoscenza degli argomenti è approfondita.	10
	Argomenta con sicurezza; usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro, autonomo; utilizza codici verbali e non verbali a supporto delle sue argomentazioni (immagini, video, fonti di vario tipo ecc.); la conoscenza degli argomenti è completa.	9
	Argomenta con qualche incertezza; usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro ed autonomo; la conoscenza degli argomenti è abbastanza completa.	8
	Argomenta con qualche incertezza; usa un linguaggio semplice; espone in modo non sempre chiaro; la conoscenza degli argomenti è parziale e mnemonica.	7
	Argomenta con incertezza; usa un linguaggio non sempre appropriato; l'esposizione è guidata; la conoscenza degli argomenti è molto lacunosa.	6
	Usa un linguaggio non appropriato; l'esposizione è difficoltosa per mancanza di conoscenze.	5
	Gli elementi rilevabili sono gravemente insufficienti.	4
	Non ci sono elementi sufficienti per la valutazione.	3-1
<b>Pensiero critico e riflessivo</b>	Individua relazioni logiche tra gli argomenti; sa classificare le informazioni in modo gerarchico; esprime valutazioni personali sapientemente motivate; rielabora in modo personale e originale le conoscenze acquisite.	10
	Individua relazioni logiche tra gli argomenti; sa classificare le informazioni in modo gerarchico; esprime valutazioni personali motivate; rielabora in modo personale le conoscenze acquisite.	9
	Individua alcune relazioni tra gli argomenti; propone alcune valutazioni personali; rielabora in modo personale conoscenze non complesse.	8
	Individua alcune relazioni logiche tra gli argomenti; propone alcune valutazioni personali se sollecitato; rielabora in modo mnemonico.	7
	Propone alcune semplici valutazioni personali se sollecitato; rielabora le conoscenze in modo frammentario e mnemonico.	6
	Non esprime valutazioni personali; rielabora in modo errato le informazioni.	5
	Gli elementi rilevabili sono gravemente insufficienti.	4
	Non ci sono elementi sufficienti per la valutazione.	3-1
<b>Collegamento tra le varie discipline</b>	Collega le discipline in modo autonomo, organico, originale e significativo.	10
	Collega le discipline in modo autonomo, organico e significativo.	9
	Collega la maggior parte delle discipline in modo autonomo e semplice.	8
	Collega alcune discipline in modo autonomo e semplice.	7
	Collega alcune discipline con la guida dell'insegnante.	6
	Non possiede conoscenze sufficienti per effettuare collegamenti tra le discipline.	5
	Gli elementi rilevabili sono gravemente insufficienti.	4
	Non ci sono elementi sufficienti per la valutazione.	3-1



<b>Conoscenza e uso delle strutture e funzioni linguistiche delle lingue comunitarie</b>	Conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo, corretto e personale.	10
	Conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo e corretto.	9
	Conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo quasi sempre corretto e completo.	8
	Conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo abbastanza corretto ed appropriato.	7
	Conosce le strutture e le funzioni linguistiche più importanti e le applica in modo sufficientemente corretto.	6
	Conosce le strutture e le funzioni linguistiche in modo parziale e le applica in modo approssimativo.	5
	Non sempre riconosce le strutture e funzioni e le applica in modo scorretto.	4
	Non ci sono elementi sufficienti per la valutazione.	3-1
<b>Conoscenza, consapevolezza e sensibilità per le tematiche di Educazione civica (Costituzione, convivenza civile, sostenibilità, cittadinanza digitale)</b>	Evidenzia conoscenze corrette e approfondite, mostra piena consapevolezza e sensibilità per le tematiche di Educazione civica manifestando una corretta, critica e personalizzata riflessione.	10
	Evidenzia conoscenze corrette e ampie, mostra considerevole consapevolezza e sensibilità per le tematiche di Educazione civica manifestando una corretta e critica riflessione.	9
	Evidenzia conoscenze corrette e abbastanza complete, mostra apprezzabile consapevolezza e sensibilità per le tematiche di Educazione civica manifestando una corretta e appropriata riflessione.	8
	Evidenzia conoscenze corrette, mostra consapevolezza e sensibilità per le tematiche di Educazione civica adeguate manifestando una corretta riflessione.	7
	Evidenzia conoscenze parziali o mnemoniche, mostra una certa consapevolezza e sensibilità per le tematiche di Educazione civica manifestando una corretta ma essenziale riflessione.	6
	Evidenzia conoscenze frammentarie, mostra scarsa consapevolezza e sensibilità per le tematiche di Educazione civica manifestando una riflessione disorganica o parziale.	5
	Non evidenzia conoscenze rilevabili e non ha mostrato consapevolezza e sensibilità per le tematiche di Educazione civica adeguate.	4
	Non ci sono elementi sufficienti per la valutazione.	3-1

## VALUTAZIONE FINALE

*La commissione delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, secondo quanto disposto dall'articolo 13 del DM 741/2017. L'esame di Stato si intende superato se il candidato consegue una valutazione finale di almeno sei decimi.*

*La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame. ". (Riferimento: D. Lgs 13 aprile 2017, n. 62 - art. 8)*

L'attribuzione della lode deve rispondere ad un criterio di eccellenza e avverrà sulla base dei seguenti indicatori:

- essere stati ammessi con 10/10
- Aver riportato una valutazione non inferiore a 9/decimi soltanto in una prova d'esame, con le restanti valutazione di 10/decimi.

Ciascuna Sottocommissione, in sede di scrutinio, propone l'attribuzione della lode ai candidati che, avendone titolo, sono risultati in possesso dei requisiti deliberati.